

Registro Rischi IFEL

A) Area: acquisizione e progressione del personale

- previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;
- progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;
- motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei requisiti previsti dalle procedure interne per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari;
- valutazioni non eque volte a favorire l'attribuzione di salario accessorio/premi a soggetti specifici

B) Area: contratti pubblici

Fase Programmazione:

- definizione delle attività del Piano annuale IFEL rispondente a criteri legati alla missione istituzionale della Fondazione ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle attività destinate ad essere realizzate con la collaborazione di un determinato operatore economico)

Fase Progettazione della gara:

- fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;
- utilizzo della procedura negoziata (*ex art. 36 c. 2 lett b del D.Lgs. 50/2016*) e abuso dell'affidamento diretto (*ex art. 36 c. 2 lett a del D.Lgs. 50/2016*) al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;
- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di procedure di affidamento e di tipologie contrattuali per favorire un operatore;

- predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;
- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (requisiti di qualificazione);
- prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;
- abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;
- formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici.

Fase Selezione del contraente:

- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;
- applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;
- nomina di commissari, anche esterni, in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;
- alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo;
- abuso del provvedimento di revoca del bando (annullamento della gara) al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.

Fase Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto:

- alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti;
- possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria;
- possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Fase Esecuzione del contratto:

- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori, ove previsti dal contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione

- del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore;
- approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio;
 - il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti;
 - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
 - abuso dello strumento della composizione bonaria al fine di agevolare l'appaltatore.

Fase Rendicontazione del contratto:

- alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante
- il rilascio dell'attestazione regolare esecuzione/conformità in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità rispetto al contratto.

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni nell'erogazione di servizi di consulenza e assistenza gratuite a determinati Comuni a scapito di altri Comuni, in una logica di risorse limitate;

- richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni di supporto alla determinazione dei criteri di distribuzione di fondi tra Comuni, a favore di specifici enti.

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- erogazioni di contributi di funzionamento a enti, associazioni o privati per attività non inerenti lo scopo istituzionale della fondazione o che non sono dirette al perseguimento di interesse pubblico;

- richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni nell'adozione di provvedimenti volti ad agevolare determinati Comuni nelle transazioni su crediti da recuperare a scapito di altri Comuni, in una logica di risorse limitate;

E) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni nell'adozione di provvedimenti di pagamento volti ad agevolare determinati soggetti (fornitori);

- sottrazione di fondi nell'espletamento delle proprie funzioni nell'esecuzione di pagamenti a fornitori.